



20,
21, III. 25

SANTUARIO DI
ERCOLE VINCITORE
TIVOLI

ANATOMICÆ
NATURA
1542 1584

VILLÆ

Quel tardo Rinascimento che dà i natali a Villa d'Este e al suo giardino è la culla del sapere naturale e artistico della prima età moderna: da un lato stimola la nascita di “gabinetti di curiosità”, in cui si radunavano raccolte asistematiche, e dall'altra una diversa cosmogonia per una nuova definizione di *paràdeisos*.

Nella metà del XVI secolo si formalizza e indaga, infatti, uno stato di fatto sinestetico, dallo statuto ambiguo, misto di naturale e artificiale, che sta poi alla base della concezione dello stesso giardino estense e dell'orto botanico patavino.

La continua interdipendenza fra conoscenze botaniche e mediche, la fluida connessione fra corpi e i meccanismi organici che sovrintendono la vita, sono *curiosa* al centro di un pensiero pre-scientifico e cosmopolita, aperto al dialogo con l'antico e con un mondo in espansione.

Nel 1542 Andrea Vesalio in *De humani corporis fabrica* e Leonhart Fuchs nell'erbario *De Historia Stirpium* sistematizzano una ricerca su diverse coordinate che condurrà alla definizione di quella *natura naturans*, codificata nel 1584 da Giordano Bruno in *De la causa, principio et uno*. Un contesto culturale, dunque, mai esentato da una spiritualità di matrice neopitagorica, dove microcosmo e macrocosmo coincidono e che prende spesso la forma di enciclopedismo normativo, ma che si mette al servizio di un mondo sempre più meraviglioso.

Secondo tali presupposti, con il convegno si vuole dare luogo a un'occasione di confronto fra studiosi di discipline oggi interpretate come antinomiche, per ricostruire il ritratto di un'epoca contraddittoria ma nel contempo anticipatrice di problematiche estremamente cogenti nella nostra attualità.

GIOVEDÌ 20 MARZO

9.30

Saluti istituzionali

Interventi di ANDREA BRUCIATI e CIRO VESTITA

Horti estensi et horti patavini

Modera ELENA CANADELLI (Università degli Studi di Padova)

10.00

La République des jardins
MARIA GIULIA AURIGEMMA (Università degli Studi
"G. D'Annunzio" Chieti – Pescara)

10.20

L'antico genera mostri: il torneo "L'Isola Beata" del 1569
CECILIA VICENTINI (Università eCampus e Centro di Ricerca
3ARC)

10.40

Daniele Barbaro e la fondazione dell'Orto botanico di Padova:
architettura, sapere scientifico e teatro della natura
STEFANO ZAGGIA (Dipartimento ICEA – Università degli Studi
di Padova)

11.00

discussione

11.20

pausa caffè

Naturalis collectio

Modera ANDREA BRUCIATI (Istituto Villa Adriana e Villa d'Este)

11.50

Raccontare la storia della botanica e dell'anatomia:
il Museo botanico dell'Università di Padova
ELENA CANADELLI (Università degli Studi di Padova)

12.10

Le collezioni naturalistiche di Mantova
nel XVI e XVII secolo: tra mito e scienza
STEFANO L'OCCASO (Palazzo Ducale, Complesso Museale
di Mantova)

12.30

Tivoli al tempo di Luigi d'Este, 1573-1586
FRANCESCO GUIDI (Distretto Tecnologico Beni e Attività Culturali
Lazio – Centro di Eccellenza)

12.50

discussione

13.10

Intervento di Ciro Vestita

light lunch

Horti picti

Modera Chiara Santini (École nationale supérieure
de paysage)

14.20

La forma del Principe: il superamento della grottesca
e la metamorfosi alchemica della materia
ANDREA BRUCIATI (Istituto Villa Adriana e Villa d'Este)

14.40

Arte e cultura al tempo di Evangelista Quattrami da Gubbio
ISABELLA ROSSI (Istituto Centrale per la Grafica)
SARA TARISSI DE JACOBIS (Istituto Villa Adriana e Villa d'Este)

15.00

From botanical surveys to botanatomy:
plant studies in the 16th century.
FLORIKE EGMOND (Ricercatore indipendente)

15.20

discussione

15.40

fine lavori

VENERDÌ 21 MARZO

Corporis et naturae fabrica

Modera CHIARA SANTINI (École nationale supérieure de paysage)

10.00

Dal cerusico all'artifex: il riscatto della mano, paradigma della pratica artistica e della conoscenza scientifica nel secondo Cinquecento

LUCA CALENNE (Archivio storico diocesano "Innocenzo III" di Segni)

10.20

Il corpo svelato: la scienza anatomica di Andrea Vesalio
DANIELA MARRONE (Università degli Studi di Padova)

10.40

Magie naturelle de la «métamorphose de couleur» des fleurs (1550-1578)

LAURENT PAYA (Centre d'études supérieures de la Renaissance)

11.00

discussione

11.20

pausa caffè

11.40

Natura e Artificio: il sistema circolatorio e vitale dell'acqua nel programma iconologico di Villa d'Este

LAURA BARUZZI (Istituto Villa Adriana Villa D'Este)

12.00

Anatomie Estensi. Un caso studio tra educazione principesca e collezionismo

LARA SCANU (Università degli Studi Roma Tre)

12.20

Piante, animali, uomini, astri.

Dalla fisiognomica di Giambattista della Porta al multispecismo nel giardino contemporaneo

VIOLA CORBARI (Direzione regionale Musei nazionali Lazio)

12.40

conclusioni

13.00

light lunch

Anatomicæ Natura (1542-1584)

Santuario di Ercole Vincitore, Tivoli
20-21 marzo 2025

a cura di ANDREA BRUCIATI
Convegno internazionale di studi
Istituto Villa Adriana e Villa d'Este – VILLÆ,
Ministero della cultura

in collaborazione con
Orto Botanico – Università degli Studi di Padova

comitato scientifico
ANDREA BRUCIATI, ELENA CANADELLI, LUCA ILLETERATI,
TOMAS MOROSINOTTO, ALESSANDRA PATTANARO,
MONICA SALVADORI, CHIARA SANTINI

comitato organizzativo
VIVIANA CARBONARA, TIZIANO LATINI,
SARA TARISSI DE JACOBIS

con la partecipazione il 20 marzo di
CIRO VESTITA, esperto di fitoterapia, autore di libri e
trasmissioni televisive

INFO

Santuario di Ercole Vincitore
via degli Stabilimenti 5, Tivoli

va-ve@cultura.gov.it / villae.cultura.gov.it

Istituto Autonomo Villa Adriana e Villa d'Este – VILLÆ
Piazza Trento, 5 – 00019 Tivoli (Roma)



MUSEI ITALIANI



VILLÆ
TIVOLI